



Comune di Poggio a Caiano
(Prov. Di Prato)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 78 DEL 18/12/2019

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il giorno diciotto del mese di Dicembre dell'anno duemiladiciannove, alle ore 19:30, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Il Sindaco-Presidente Francesco Puggelli, constatato il numero legale - con l'assistenza degli scrutatori sigg. Vettori Paola, Pucci Gianluca, Chiti Stefano - e con la partecipazione del Segretario Comunale Andrea Meo - dà inizio alla trattazione del presente argomento.

Alla discussione sono presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Nominativo	Presente	Assente
PUGGELLI FRANCESCO	X	
RICCIARELLI FRANCESCO	X	
VETTORI PAOLA	X	
LENZI MATTEO	X	
PUCCI ALESSANDRO	X	
DAOUAS CELINE	X	
CECCHI ENRICO ANDREA		X
DI PALMA SARA		X
PUCCI GIANLUCA	X	
BRESCI DILETTA	X	
CHITI STEFANO	X	
CHITI ELENA	X	
LANZILOTTO VALENTINA	X	

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: 2

Il Sindaco ringrazia l'Arch. Ricciarelli - che è presente in sala e a disposizione per eventuali precisazioni - per il lavoro finora svolto che rappresenta soltanto per ora un atto di avvio della nuova pianificazione urbanistica.

Cede quindi la parola all'Assessore Bertini che ringrazia nuovamente l'Ufficio Tecnico. Illustra che con questa deliberazione viene dato avvio al procedimento di pianificazione del nostro Comune. Fa presente che si tratta di una pianificazione che tiene conto della complessità del territorio.

La strumentazione si fonda su due pilastri: il Piano strutturale e il Piano operativo (prima Regolamento urbanistico). Ricorda come la Regione Toscana sia stata la prima a disciplinare in questo modo l'attività di pianificazione.

Nella relazione allegata si è cercato di spiegare cosa si intenda oggi per pianificazione e quindi di sviluppo della nostra città tenendo conto di alcuni indirizzi quali la riqualificazione ed il riuso del patrimonio edilizio esistente, favorendo interventi dal punto di vista energetico.

Afferma che il territorio è densamente urbanizzato e che ha bisogno di una particolare attenzione all'impatto che i fabbricati sviluppano sul territorio stesso.

Viene fatto altresì un richiamo alle comunità residenti del territorio portando all'attenzione dei soggetti interessati questo strumento che vuole essere molto attento all'elemento territorio con un orizzonte pluriennale in quanto lo spazio pubblico costituisce un elemento determinante per la crescita sociale della collettività.

Dichiarazione di voto: il Consigliere Lenzi sottolinea l'indirizzo che il nuovo strumento pianificatore intende dare ovvero quello di andare verso il riuso e la riqualificazione dell'esistente. Esprime voto favorevole del gruppo.

Dichiarazione di voto: Bresci, esprime voto contrario in quanto ritiene che queste scelte siano della maggioranza che governa e che quindi la stessa debba assumerne la responsabilità. Riferisce di non aver avuto il tempo necessario per una lucida valutazione e si riserva come gruppo di approfondire nei prossimi mesi anche con altri tecnici senza alcuna faziosità.

Il Sindaco comunica che è facoltà da parte dei consiglieri di utilizzare tutti gli strumenti a fini conoscitivi del nuovo strumento di pianificazione. Sottolinea che l'Amministrazione ha agito nella massima trasparenza e che comunque si tratta del solo avvio del procedimento.

Evidenzia poi come nelle apposite Commissioni si possa approfondire ulteriormente tutti gli aspetti urbanistici ed edilizi. Condivide poi l'affermazione della Consigliera Bresci, sull'assunzione di responsabilità rivendicando il ruolo della maggioranza chiamata a fare le scelte per la pianificazione della città. Richiama i consiglieri sull'obbligo di astensione negli strumenti di pianificazione.

IL CONSIGLIO

PREMESSO che la strumentazione urbanistica comunale possiede una cronistoria schematicamente riassumibile come segue:

- Regolamento Edilizio Comune di Carmignano, in vigore dal 15/08/1932;
- Piano di Fabbricazione (PdF) approvato con D.G.R.T. n.4131 del 17/07/1973;
- Piano Regolatore Generale (PRG) adottato il 19/03/1987, approvato con D.G.R.T. n.3557 il 23/05/1995;
- Piano Strutturale adottato (PS) il 09/07/2004 con Delibera di Consiglio Comunale n.40/2004, pubblicato sul BURT il 18/08/2004 (art.36 L.R. 5/1995);
- Piano Strutturale approvato il 07/11/2005 con Delibera di Consiglio Comunale n.43/2005, pubblicato sul BURT il 07/12/2005;
- Regolamento urbanistico adottato (RU) il 28/03/2007 con Delibera di Consiglio Comunale n.27/2007, in vigore dalla sua esecutività, pubblicato all'Albo il 16/04/2007 e quindi in vigore dal 26/04/2007;
- Regolamento urbanistico approvato il 27/11/2007 con Delibera di Consiglio Comunale n.50/2007, efficace dalla pubblicazione sul BURT del 23/01/2008;
- Variante al Piano Strutturale adottata con Delibera Consiglio Comunale n.28 del 28/04/2011;
- Variante al Piano Strutturale approvato con Delibera Consiglio Comunale n.10 del 14/03/2012 pubblicata sul BURT in data 18/04/2012;

- Variante al Regolamento urbanistico adottata con Delibera di Consiglio comunale n.29 del 28/04/2011;
- Variante al Regolamento Urbanistico approvata con Delibera di Consiglio comunale n.11 del 14/03/2012 pubblicata sul BURT in data 18/04/2012 la cui validità è stata prorogata con Delibera di Consiglio Comunale n.15/2017 fino al 17/04/2020;
- Variante al Regolamento edilizio approvata con Delibera di consiglio Comunale n.20 del 09/06/2006, immediatamente efficace;
- Nuovo Regolamento Edilizio approvato con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 13/02/2008, efficace dal 09/03/2008.

DATO ATTO:

- che la strumentazione urbanistica generale vigente del Comune di Poggio a Caiano - formatasi ai sensi delle previgenti l.r. n. 5/1995 e l.r. 1/2005 - è costituita dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico;
- che la nuova legge regionale in materia di governo del territorio (l.r. 65 del 10.11.2014) individua quale atto della pianificazione urbanistica il Piano Operativo, in luogo del Regolamento Urbanistico, e conferma il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale;
- che a seguito dell'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), intervenuta con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27.03.2015, gli strumenti generali di pianificazione territoriale e urbanistica devono conformarsi allo stesso, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 42 del 22.01.2004 (art. 145, c.4), dalla l.r. n. 65/2014 (art. 31) nonché dalla Disciplina di Piano del PIT/PPR medesimo (art. 21, c. 1, 2 e 3);
- che occorre procedere all'aggiornamento del Piano Strutturale approvato il 07/11/2005 con Delibera di Consiglio Comunale n.43/2005, pubblicato sul BURT il 07/12/2005 e successiva variante approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14/03/2012 pubblicata sul BURT in data 18/04/2012;
- che, inoltre, le previsioni della Variante al Regolamento Urbanistico approvata con Delibera di Consiglio comunale n.11 del 14/03/2012 pubblicata sul BURT in data 18/04/2012, aventi valenza quinquennale e i cui termini di validità sono stati prorogati con Delibera di Consiglio Comunale n.15/2017, perderanno la loro efficacia a far data dal 17/04/2020;
- che ai sensi dell'art. 222 della l.r. 65/2014 a far data dal 27/11/2019 e fino all'avvio del procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale non sono consentite trasformazioni urbanistiche ed edilizie di cui all'art. 134, comma 1, lettere a), b), b bis), f) ed l) della l.r. 65/2014;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto sopra rappresentato, è necessario procedere alla predisposizione della nuova strumentazione urbanistica costituita dal Piano Strutturale e dal Piano operativo;

VISTO l'art. 17 della l.r. n. 65/2014 ai sensi del quale l'atto di avvio dei piani, programmi e varianti di competenza dei comuni deve contenere:

- la definizione degli obiettivi della variante e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non urbanizzato nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione della variante;
- l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, responsabile dell'attuazione del detto programma;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 03/12/2019 che ha fornito indicazioni di natura organizzativa e di principio, ed in particolare:

- ha individuato, ai fini dell'avvio del procedimento per la redazione dei nuovi strumenti di pianificazione ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014, nella figura del Responsabile dei Servizi Tecnici dott. Arch. Lorenzo Ricciarelli il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014;
- ha focalizzato gli obiettivi e le strategie della nuova strumentazione urbanistica, che trovavano compimento nella "Relazione Generale" proposta dal Responsabile dei Servizi Tecnici dott. Arch. Lorenzo Ricciarelli allegata e parte integrante della stessa deliberazione;
- ha conferito mandato al Responsabile dei Servizi Tecnici dott. Arch. Lorenzo Ricciarelli di predisporre gli atti necessari a dare corso alle procedure sopra descritte con gli indirizzi espressi in narrativa ed a costituire l'Ufficio di Piano;

ATTESO che:

- con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 83 del 06/12/2019 si è costituito l'Ufficio di Piano, sotto la direzione del Responsabile dei Servizi Tecnici, costituito dall'Ing. Chiara Landini Lascialfare, Geom. Claudia Belli, Geom. Lorenzo Ciabatti, Rag. Barbara Vignozzi, avente nello specifico le seguenti funzioni:
 - coordinamento generale degli atti di governo del territorio;
 - coordinamento fra indirizzi politici e obblighi di legge nella pianificazione comunale;
 - coordinamento ai fini del loro eventuale recepimento negli atti di governo del territorio delle istanze dei cittadini singoli e associati;
 - attività di aggiornamento sulle normative e sulla attuazione della pianificazione da condividere con l'Ufficio Tecnico Comunale;
 - attività di coordinamento degli incarichi professionali assegnati o da perfezionarsi all'esterno;
 - svolgimento delle specifiche attività necessarie per giungere all'entrata in vigore della nuova pianificazione;
 - supporto tecnico al Garante dell'informazione e della partecipazione per gli atti di governo del territorio;
- con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 85 del 06/12/2019 è stato perfezionato l'incarico di redazione del Piano Strutturale e del Piano operativo del Comune di Poggio a Caiano all'arch. Roberto Vezzosi con studio professionale in Prato (59100), Piazza San Francesco n.8, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Prato con il num. 144/A;
- con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 86 del 06/12/2019 è stato perfezionato l'incarico di redazione della documentazione di Valutazione Ambientale Strategica inerente i nuovi strumenti di pianificazione del Comune di Poggio a Caiano all'arch. Maria Rita Cecchini con studio professionale in Prato, Piazza San Francesco 8, ed iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Prato al n. 569/A;
- con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 89 del 11/12/2019 è stato individuato il Garante dell'informazione e della partecipazione nella persona del Geom. Claudia Belli dipendente del Comune di Poggio a Caiano;
- ove per specifiche esigenze emergenti nel corso dell'elaborazione dell'attività pianificatoria risultasse necessario ricorrere a ulteriori prestazioni professionali specialistiche, non reperibili all'interno dell'Ente, il responsabile del procedimento, nonché Responsabile dei Servizi Tecnici, dott. Arch. Lorenzo Ricciarelli provvederà con successivi appositi atti al conferimento di incarichi specifici;

PRECISATO che questo Ente non dispone in organico delle figure professionali del geologo e dell'ingegnere idraulico, occorrerà quindi acquisire all'esterno dell'Ente prestazioni professionali specialistiche in materia geologico-idraulica, al fine di predisporre la documentazione necessaria al deposito delle indagini tecniche, da effettuarsi, ai sensi di legge;

RILEVATO che i piani e i programmi della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli sono soggetti al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.lgs n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. e della l.r. n. 10/2010 e s.m.i. e che l'articolo 17, comma 2, della l.r. n. 65/2014, specifica che *"per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R.T. n. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. n. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23 della L.R.T n. 10/2010"*;

DATO ATTO dunque che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della l.r. 65/2014, l'avvio del procedimento di formazione degli strumenti urbanistici soggetti a V.A.S. ai sensi dell'art. 5 bis della l.r. 10/2010 è effettuato contemporaneamente all'avvio del documento di cui all'art. 22 della l.r. 10/2010 oppure del documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della medesima l.r. 10/2010;

PRESO ATTO che il d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la l.r. n. 10/2010 e s.m.i. individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, quali soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S.;

VISTA la documentazione di avvio del procedimento di formazione dei nuovi strumenti di pianificazione del Comune di Poggio a Caiano, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, depositata in atti nel fascicolo d'ufficio, contenente:

- Documento di avvio del Procedimento - "Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo" – firmato digitalmente dall'arch. Roberto Vezzosi;
- Allegato al documento di avvio del procedimento – AV1 "Individuazione del perimetro del territorio urbanizzato" – elaborato grafico firmato digitalmente dall'arch. Roberto Vezzosi;
- Documento preliminare di V.A.S. – "Documento preliminare di VAS del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo" – firmato digitalmente dall'arch. Maria Rita Cecchini;

VISTA la relazione del Responsabile del procedimento, allegata al presente atto onde formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che:

- È stata presentata la documentazione utile all'avvio del procedimento per la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione del Comune di Poggio a Caiano;
- Il documento di avvio del procedimento, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto è stato redatto in conformità all'art. 17 l.r. 65/2014 ed art. 21 della Disciplina del PIT-PPR;
- Il documento preliminare è stato redatto in conformità all'art. 23 della l.r. 10/2010 e contiene:
 - indicazioni necessarie inerenti lo specifico piano o programma, relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione;
 - i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;
- è stato indicato l'elenco dei soggetti a cui richiedere pareri, contributi ed apporti conoscitivi ai sensi della vigente normativa;

PRESO ATTO che gli enti e gli organismi pubblici a cui chiedere, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett.c), della L.R. 65/2014, apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione del Piano Operativo sono i seguenti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Prato;
- Comune di Prato;
- Comune di Carmignano;
- Comune di Signa;
- Comune di Campi Bisenzio;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Autorità Idrica Toscana;
- ARPAT Dipartimento Provinciale di Prato;
- A.T.O. Toscana centro;
- Consorzio di Bonifica n. 3 - Medio Valdarno;
- Azienda USL Toscana Centro;
- Publiacqua Spa;
- Terna;
- Estra gas;
- Enav;
- Enel energia Spa;
- Toscana Energia Spa;

- Telecom Italia S.p.A;
- Consiag Servizi Comuni;

PRESO ATTO altresì che gli enti e gli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano ai sensi del comma 3 lettera d) dell'art. 17 delle L.R. 65/2014 sono:

- Regione Toscana;
- Provincia di Prato
- MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato;

DATO ATTO che gli enti territoriali interessati (art. 19 della l.r. 10/2010) ed i Soggetti Competenti (art. 20 della l.r. 10/2010) relativamente alla procedura di VAS sono:

Enti territorialmente interessati:

- Regione Toscana – Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale
- Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore pianificazione del territorio
- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia
- Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
- Provincia di Prato – Servizio Pianificazione territoriale
- MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Comuni limitrofi: Prato, Carmignano, Signa, Campi Bisenzio;

Strutture pubbliche competenti in materia ambientale:

- Arpat dipartimento provinciale di prato
- Usl Toscana centro - igiene e sanità pubblica
- Publiacqua
- Autorità Idrica Toscana
- Toscana Energia
- Gse spa
- Estra gas
- Enel
- Terna
- publiEs
- ATO Toscana centro
- Alia Servizi Ambientali
- ARRR
- Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno
- Corpo forestale dello stato.

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, il quale stabilisce che i comuni, le città metropolitane, le province e gli enti gestori delle aree naturali e protette conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale, entro i termini stabiliti dai piani medesimi e comunque non oltre due anni dalla loro approvazione

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico approvato dalla Regione Toscana con D.C.R. n. 37 del 27/03/2015;

VISTO l'art. 31 della l.r. 65/2014 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico”;

VISTO l'art. 21 della “Disciplina del Piano del P.I.T. (Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio)”;

VISTO l'accordo tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione - sottoscritto il 17 maggio 2018 ed in particolare l'art. 6 intitolato "Svolgimento della Conferenza Paesaggistica" secondo il quale l'atto di avvio del procedimento di conformazione di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR coincide con l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014;

RITENUTO, per tutto quanto sopra detto, dover avviare:

- il procedimento per la formazione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo comunali ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 65/2014;
- la procedura di V.A.S. ai sensi dell'art. 5bis della l.r. 10/2010 e dell'art. 13 del D.lgs 152/2006;
- la procedura di conformazione dello strumento della pianificazione territoriale e del piano operativo al P.I.T./P.P.R. ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

CONSIDERATO come la versione originale degli elaborati costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione e depositati in atti nel fascicolo d'ufficio, sia stata redatta come documento informatico;

VALUTATA pertanto l'inopportunità di produrre in versione cartacea tali elaborati;

RITENUTO pertanto di dover depositare in atti nel fascicolo d'ufficio i suddetti elaborati come documenti informatici, in formato digitale ".pdf", debitamente sottoscritti con firma digitale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

DATO ATTO che sul presente provvedimento hanno espresso il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica il Responsabile dei Servizi Tecnici, dott. arch. Lorenzo Ricciarelli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, ed il Responsabile dei Servizi Finanziari, dott.ssa Simonetta Lindi;

CON 7 voti favorevoli e 4 contrari (Bresci, Chiti E, Chiti S, Lanzilotto) espressi in forma palese:

DELIBERA

1. di avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione dei nuovi strumenti di pianificazione comunale – Piano Strutturale e Piano Operativo;
2. di approvare conseguentemente la documentazione costituente l'Avvio del procedimento, redatto ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014 che si compone dei seguenti elaborati quali parti integranti e sostanziali:
 - Documento di avvio del Procedimento - "Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo" – firmato digitalmente dall'arch. Roberto Vezzosi;
 - Allegato al documento di avvio del procedimento – AV1 "Individuazione del perimetro del territorio urbanizzato" – elaborato grafico firmato digitalmente dall'arch. Roberto Vezzosi;
 - Documento preliminare di V.A.S. – "Documento preliminare di VAS del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo" – firmato digitalmente dall'arch. Maria Rita Cecchini;
3. di avviare, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 12/02/2010 n. 10 e s.m.i., la procedura di svolgimento della V.A.S secondo quanto riportato nel "Documento preliminare di VAS";
4. di individuare ai sensi delle lettere c) e d) comma 3, art. 17 della l.r. 65/2014 gli enti ed organismi pubblici individuati in narrativa;
5. di indicare in giorni 45 (quarantacinque), dal ricevimento del presente atto, il termine entro il quale gli enti ed organismi pubblici di cui alla lettera c), comma 3, art. 17 della l.r. 65/2014 dovranno far pervenire il loro contributo;
6. di stabilire che il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza previsto alla lettera e) del comma 3 dell'art. 17 dovrà prevedere, secondo quanto già riportato nel documento di avvio:

- incontri (da organizzare sia nella fase precedente all'adozione che nella fase precedente all'approvazione) di approfondimento relativi al lavoro svolto e rivolti a tutti i soggetti potenzialmente interessati ed alla cittadinanza;
 - incontri (da organizzare sia nella fase precedente all'adozione che nella fase precedente all'approvazione) di approfondimento e chiarimento di singoli cittadini con il progettista dei nuovi strumenti di pianificazione;
 - avvisi a mezzo stampa di ogni azione che questa Amministrazione intraprenderà relativamente alla definizione dei nuovi strumenti di pianificazione;
 - avvisi sul sito Web del Comune di Poggio a Caiano di ogni azione che questa Amministrazione intraprenderà relativamente alla definizione dei nuovi strumenti di pianificazione;
7. di avviare il procedimento di conformazione dello strumento della pianificazione territoriale e del piano operativo al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano Paesaggistico della Regione Toscana approvato con DCRT 37/2015, ai sensi dell'art. 20 e con le procedure di cui all'art. 21 della "Disciplina del Piano" e dell'art. 31 della l.r. 65/2014;
 8. di prendere atto che:
 - il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della l.r. n. 65/2014 è il dott. Arch. Lorenzo Ricciarelli già Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Poggio a Caiano;
 - il Garante dell'informazione e della partecipazione è il geom. Claudia Belli, dipendente in ruolo del Comune di Poggio a Caiano;
 - la documentazione allegata al presente atto di avvio è depositata in copia digitale presso l'ufficio tecnico comunale;
 - ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;
 9. di disporre la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati agli enti e organismi individuati ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) elencati in narrativa per l'acquisizione di eventuali contributi;
 10. di disporre la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati all'Autorità competente in materia di V.A.S. ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale elencati in narrativa per eventuali apporti tecnici e conoscitivi;

--- Il Consiglio delibera altresì con separata votazione (7 favorevoli e 4 contrari: Bresci, Chiti E, Chiti S, Lanzilotto) di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, secondo l'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000, stante la necessità di procedere quanto prima all'invio della documentazione agli enti e organismi individuati ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) elencati in narrativa ai fini dell'acquisizione di apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo e di pareri, nulla osta o assensi, indispensabili alla successiva stesura dei documenti della pianificazione comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Francesco Puggelli

Il Segretario Comunale
Andrea Meo

documento sottoscritto digitalmente